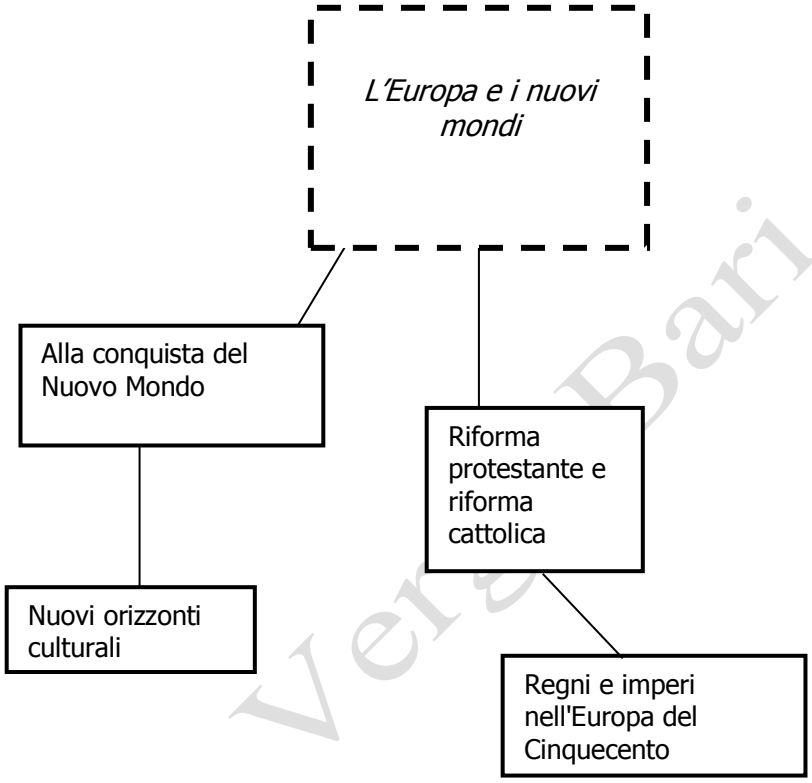
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 ***L'Europa e i nuovi mondi***
Obiettivi di apprendimento previsti		B	1-2-3-10		
		C	6		
		D	10		
	STO	G	7-8		
	Cl.2	H	8-9		

	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP,svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Schemi di sintesi relativi alle scoperte geografiche e alla situazione della Chiesa tra il XV e il XVI secolo, attraverso la rielaborazione con un personale metodo di studio.

Metodologia

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento reciproco
- Dettatura di appunti
- Costruzione di schemi di sintesi

Percorsi autonomi di approfondimento

C. Japigia 1 - Vera Bari

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	I Quadrimestre.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	OBIETTIVI *Uso delle fonti* Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. (1B) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2B) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3B) Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. (6C) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. (7G) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.(8G-H) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. (9H) *Produzione scritta e orale* Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10 B-D) **TRAGUARDI** B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. C. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. D. **Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti** e argomentando le proprie riflessioni.

C. Jacigiai - Verga Bari

	E. / **G. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna** e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. **H.** Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: L'Europa e i nuovi mondi**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Si è partiti da un quadro di sintesi riferito all'Età moderna in riferimento a quanto predisposto già durante l'anno scolastico precedente , utilizzando gli aspetti essenziali della periodizzazione .

Situazione problematica di partenza

Si inizia con una breve lezione introduttiva delle premesse che portano alla ricerca di nuove rotte per l'Oriente (Marco Polo e la scoperta dell'Oriente, conquista araba di Bisanzio, difficoltà nel percorrere la "via della Seta", ricerca di nuove rotte per l'Oriente). Si mostra poi agli alunni un planisfero del XV secolo e si chiede loro di individuare le differenze con il mondo attualmente conosciuto e quindi di scoprire come, quando e perché sono state scoperte le terre non presenti sul suddetto planisfero .

Attività e verifiche

L'attività proposta ha mirato a rendere sempre più gli allievi protagonisti del loro apprendimento, con la discreta guida dell'insegnante: infatti loro hanno scoperto come il mondo conosciuto dagli europei si sia improvvisamente ampliato, creando scenari storici, economici e politici completamente nuovi. Il compito della docente è stato, invece, quello di guidare con discrezione, come un regista che opera dietro le quinte, il loro lavoro di gruppo, senza fornire loro soluzioni già pronte ma solo strumenti (spiegazione introduttiva delle premesse che portano alle nuove esplorazioni e scoperte; materiali derivati dalla rete per lo studio dei singoli esploratori) per poter sviluppare ed elaborare le loro nuove conoscenze. Grande importanza, infine, riveste l'immedesimazione nei personaggi principali (esploratori) o secondari di questi eventi (marinai) poiché permette un coinvolgimento della sfera emotiva degli allievi e genera una rielaborazione personale degli apprendimenti, che divengono così anche più profondi e durevoli nel tempo. Prezioso, a tal proposito, l'utilizzo di film storici. Un esempio tra tutti "Colombo" che, ben ha evidenziato la voglia di conoscenza incrementata dai notevoli progressi scientifici del tempo. Nella seconda parte lo studio della storia si è soffermato sugli Stati e gli imperi del '500, dall'imperatore Carlo V in Francia, alla Spagna di Filippo II e all'Inghilterra di Elisabetta I.Gli alunni hanno visionato filmati e ricostruzioni storiche per approfondire un aspetto particolare della storia e della civiltà del XVI.

Gli alunni sono stati guidati gradualmente a consolidare un approccio ragionato agli avvenimenti storici ,utilizzando le linee del tempo presenti all'inizio di ogni capitolo del libro di testo, per passare all'approfondimento delle parole chiave, alla visualizzazione delle carte storiche per giungere all'esposizione orale o alla produzione scritta seguendo dei criteri indicati.Utile in tal senso è risultata la sintesi visiva , la mappa concettuale e il laboratorio delle competenze a fine di ogni unità.

A conclusione dell'intero percorso gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, anche se non tutti pienamente.

Note	**Prof.ssa Leone Antonietta – Classe 2 D- Plesso "G.Verga"**

Liceo Scientifico "G. Verga" Bari